

reale con molte forgie, oue si batte tanto oro & tanto argento: il Panto delle tapezzerie con si belle, & con si marauigliose opere il Panto delle dipinture con tante varie & nobili inuentioni: il Panto dell' argenterie con si ricche & vistose vassella: la bellissima Beccheria si abbondante d'ogni sorte carne: la trionfante Pescheria si fornita di pesci d'ogni tempo: il superbo palazzo de Signori della villa: il palazzo de gl' Ostarlini superbissimo & reale, posto nobilmente fra due canali nella nuoua villa con degnissima mostra, & apparenza, come qui si vede per il suo proprio ritratto; il palazzo degli Inghilesi molto egregio: il casamento de Portoghesi ampio, & buono: la mirabil' fornace, oue si faño tutte sorte di vetri cristallini alla Vinitiana, stata fondata con grande spesa, & con diuersi preuilegi del Re & della villa da Iacopo Paschetto Bresciano. Ma non manco diletteuole, & ammirabile di tutte queste cose è a vedere, & a considerare (oltre a molte altre minori che ci sono) la grãde, & magnifica stampa o, imprimeria, fatta a parte della bottega, con edifitij particolari & idonei dal dotto & molto ingegnoso Christofano Plätino stampatore Regio, impresa veramente degna di memoria, perche non ci e forse notitia, che infino al presente si sia veduta o, vegga in tutta l'Europa cosa pari a questa, oue sieno piu presse, & piu torcoli, piu lettere & piu sorte di caratti, piu stampe, & piu strumenti per vn' tesero, & finalmente piu huomini, proprij & prestanti condotti a gran' salari per lauorare, & riuedere in tutte le lingue (io non eccetto alcuna) litterali, & vulgari, che si vfino tra Christiani. Intanto che tutto computato si spende in quella fabrica, & sue dependenze piu di trecento fiorini di qua, cioe piu di cento cinquanta scudi il giorno; cosa veramente nobile, & regia con profitto & honore non solamente di tanto laudeuole autore, ma di tutta la citta; perche di queste sue opere si belle & si corrette se ne manda in gran' quantita per tutto il mondo. Et questo basti circa le cose principali da vedere in questa marauigliosa citta, senza parlare di tanti fondachi, & magazzini, & delle infinite botteghe, che ci si veggono, fornite continuamente in tanta abbondanza d'ogni sorta mercantie, che' par' sempre che ci sia il Mercato, & la Fiera.

NON è in Anuersa per essere terra tanto mercantile, gran' numero di nobili; & anco perche i gentilhuomini, & Signori di qua da monti si stanno ordinariamente alle loro Signorie, & luoghi fuor' delle terre grosse, nondimeno cen'è abastanza per il gouerno d'essa, che come piu in dietro si disse, è gouernata quasi interamente nelle cose supreme dalla nobilta. Ma non possono gia questi nobili, si
come